COMUNE DI MALNATE
Provincia di Varese

N. 47/2026 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 19/10/2026

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA N. 319/2026/PRSE E INDIRIZZI CONSEGUENTI

L'anno 2026 addì 19 del mese di 10 alle ore 20:30 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente IN VIDEOCONFERENZA
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Presente
CARDACI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
DE CASTRO UDO	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente IN VIDEOCONFERENZA
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
PACE SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Assente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 1, Ferrario Marilena.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Al termine del primo punto all'OdG entra la Consigliera Ferrario (ore 20.49).

Accertata la validità dell'adunanza la Sig. CARANGI MARIA CECILIA in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore BERNARD JACOPO.

copia informatica per consultazione

La Presidente dà la parola all’Assessore Bernard per l’esposizione del punto:

PRESIDENTE

Lascio la parola all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Come spiegato all'interno della Commissione che si è svolta la settimana scorsa, il giorno 17 di settembre è stata notificata all'Ente, una deliberazione relativa a tre mancati adempimenti del nostro Ente, relativi alle annualità che andavano dal 2022 al 2025. Questi tre mancati adempimenti, erano relativi alla tardiva approvazione del rendiconto negli esercizi finanziari ‘22, ‘23 e ’25, a una bassa riscossione dei residui attivi e a un mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per i livelli essenziali delle prestazioni, relativamente all'Asilo Nido. Il nostro Ente, deve, il Consiglio Comunale deve prendere atto di questa deliberazione, ed è la ragione per cui stiamo discutendo in Consiglio Comunale di questa cosa. Come già anticipato all'interno della Commissione stessa, l'Ente ha già provveduto a comunicare alla Corte dei Conti e lo farà anche attraverso la Delibera che, fra poco vi verrà chiesto di approvare, ha già comunicato alla Corte dei Conti, il fatto di aver sistemato la questione legata ai LEP per l'Asilo Nido, avendo messo a regime quelle che sono le richieste che arrivano da parte dello Stato rispetto ai livelli minimi di adempimento per questo servizio, così come ha dato conto di aver approvato i rendiconti di gestione in maniera corretta, rispetto alle tempistiche sia nella gestione 2023 che nella gestione 2025. La mancata approvazione nel 2022, era relativa a una verifica amministrativo-contabile da parte del Minisetro delle Finanze, che ha avuto necessariamente precedenza, rispetto alle attività ordinarie dell'ufficio. Mentre, nel 2024 questa tardiva approvazione è stata figlia della mancanza di una documentazione che non era stata inviata alla Commissione e, quindi, ai Consiglieri, al deposito di uno specifico documento che ha portato al rinvio della Commissione e conseguente tardiva approvazione del rendiconto. Per quanto riguarda la bassa riscossione dei residui attivi, invece, l'Ente si è già mosso e si sta muovendo, al fine di andare a riscontrare quelli che sono i parametri minimi richiesti dalla Corte dei Conti e l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di rispondere, ovviamente, a quelle che sono state le varie istanze che sono presentate alla Corte dei Conti e, quindi, ci si sta già muovendo in questa direzione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego, Damiani prende l'8? No, prende il 9.

CONSIGLIERE DAMIANI

È uguale. Grazie, no, è il 10. Sì grazie, buonasera a tutti. Assessore, abbiamo letto, penso, tutti questa Delibera. Io non concordo con quanto è stato indicato, cioè, non sottovaluterei quanto è stato riscontrato dal Consiglio di Stato e dalla Commissione. In effetti, loro terminano con i tre punti che sono stati elencati ma, in realtà, dicono che hanno fatto l'indagine su diversi aspetti e hanno chiuso questa indagine ma, ciò non vuol dire che la valutazione è positiva, anzi, si sono addirittura riservati sugli aspetti che non sono stati riscontrati, o non sono emersi dalle informazioni, di valutare ulteriormente, poi, questa situazione. Per quanto riguarda, poi, gli altri aspetti e questo io ritengo sia una cosa abbastanza pesante, da non sottovalutare da parte dell'Amministrazione, perché c'è una critica ben precisa sotto il profilo della programmazione, sotto il profilo del ritardo degli adempimenti, cosa che è successa anche l'anno scorso, sotto il profilo poi dei recuperi. Per quanto riguarda le sanzioni, io ho più volte, sia nelle Commissioni che in Consiglio Comunale, ho chiesto spiegazioni su quelle poste messe a Bilancio per le quali c'erano delle somme di denaro da recuperare, ho chiesto se fossero stati interrotti i termini di prescrizione a che punto erano, cosa riguardavano, quale tipologia di imposte e di tasse risultavano non pagate o evase. Questo perché, chiaramente, quest'aspetto è stato evidenziato dalla Corte dei Conti e noi siamo in una situazione addirittura con una percentuale di recupero notevolmente bassa. Addirittura la Corte dice che difficilmente sarà recuperata questa situazione anche nel prossimo futuro. E questa non mi sembra che sia una situazione positiva, nonostante le rassicurazioni, Assessore, che ci ha elencato, è un monito che va considerato e che dobbiamo non sottovalutare. Poi, per l'amor del cielo, io vi auguro di riuscire ma, se commettiamo gli errori che abbiamo commesso nel passato, ricadremo ancora nelle stesse situazioni. Grazie.

copia informatica per consultazione

PRESIDENTE

Grazie. Lascio prima, magari, la parola all'Assessore per rispondere Barel, vuole andare prima lei?

CONSIGLIERE BAREL

No, fa niente.

PRESIDENTE

Ok.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. No, ci tengo a sottolineare che non era mia intenzione né sminuire, né sottovalutare, né pensare che quelle che sono le notifiche che sono arrivate da parte della Corte dei Conti, fossero di poco conto, non importanti, o da prendere sotto gamba come mi pare si è stato detto, se ho interpretato male mi scuso ma, mi pare di aver capito che il senso dell'intervento fosse quello. Ho soltanto dato conto di quelle che sono le attività che il Comune ha posto in essere, rispetto a quelle che sono le osservazioni che la Corte ha legittimamente esposto al Comune, andando a sottolineare quali fossero le attività che l'Ente stesso avesse già intrapreso per arrivare ad un livello di efficienza che fosse accettabile, anche nelle valutazioni degli organi superiori. In questo senso, nessuno all'interno dell'Ente sottovaluta quelle che sono le indicazioni della Corte e nessuno vuole sminuire quelle che sono le problematiche che sono state delineate. Mi sono limitato a sottolineare il fatto che il rendiconto di gestione che è stato segnalato come approvato in ritardo nell'annualità 2022 e 2025, scusatemi, 2024 relativamente, cioè, approvato nel 2025 sull'annualità del 2024, avessero delle spiegazioni tecniche, ciò non vuol dire che siano state approvate in tempo, né che queste spiegazioni tecniche consentano di dire alla Corte che abbiamo fatto un buon lavoro. Sicuramente, in futuro si cercherà di far meglio, quest'anno il rendiconto è stato approvato nei tempi, così come la situazione degli Asili Nido è andata sistemandosi, rispetto ad una situazione di partenza che, evidentemente, non era una situazione buona, altrimenti la Corte non avrebbe avuto da che dire su questo tipo di attività. Ho semplicemente dato conto di quelle che fossero le attività che l'Ente ha posto in essere, proprio per andare incontro a quelle che erano le osservazioni della Corte, nel tentativo di migliorare il servizio. Per quanto riguarda il recupero finanziario della morosità di alcuni cittadini nei confronti dell'Ente, evidentemente, ci stiamo muovendo, ho dato conto del fatto che su quello non abbiamo ancora raggiunto dei livelli di efficienza né che ci soddisfano, né che soddisfino i criteri della Corte perché, evidentemente, in questo momento siamo ancora in una situazione che è quella che la Corte ha fotografato come insufficiente e, quindi, ci muoveremo con decisione per andare a migliorare questo tipo di situazione. Mi spiace se è sembrato dal mio intervento che non ci fosse preoccupazione o che fosse sottovalutato quello che era l'intervento della Corte, è l'esatto contrario e, anzi, l'Ente proprio in relazione del fatto che le evidenze che sono uscite da queste analisi ci preoccupano, si è già mosso nella direzione di migliorarle il più possibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego, Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Sì, io mi auguro che nell'interesse dell'Ente che tutto questo avvenga anche perché, purtroppo, io ho fatto un'analisi così, sommaria e devo dire che, noi siamo dietro la Sicilia. La Sicilia recupera il 20 e qualcosa per cento, noi il 14,78. Beh, abbiamo modo di recuperare. Dopodiché, per quanto riguarda i ritardi. I ritardi noi li segnaliamo sempre, abbiamo ritardo nella consegna dei documenti... mah, certo, darli a noi per tempo, in modo che sia possibile fare una valutazione, una discussione

copia informatica per consultazione

e diciamo, con uno spirito criticamente collaborativo, perché deve essere critico per forza, non per forza per partito preso ma, perché è giusto che sia così, poter dare il nostro contributo a che venga realizzato nei tempi corretti la stesura del Bilancio. Purtroppo, come sempre, noi non abbiamo per tempo i documenti, ovvero, ci vengono consegnati e qui lo ribadisco, così almeno l'ho detto al Sindaco e spero che ne abbia fatto tesoro. Lo dico ancora al Consiglio, il fatto che noi si ricevano i documenti prima dell'ultima Commissione, non vuol dire che si siano ottenuti nel tempo per poterli valutare, perché il malloppo dei documenti relativi al Bilancio è una cosa molto pesante, quindi, va valutata. Va valutata, ci dobbiamo confrontare anche noi, dobbiamo fare le nostre osservazioni e, quindi, ci vuole il tempo per fare tutto questo, per poter arrivare per tempo e in modo pacifico e tranquillo a una soluzione a una relazione che sia consona a quella che è l'importanza del documento che viene dato. Quindi, l'invito è non solo a cercare di riscuotere di più e non abbaiare senza mordere mai ma, anche di cercare di avere rispetto per l'opposizione nel consegnare i documenti e non nel far lo sgambetto, vuol dire avere rispetto verso il Consiglio Comunale verso la cittadinanza. I documenti devono essere dati in modo che tutti li possano studiare. Quindi, io mi auguro che questa tiratina d'orecchie sia servita per far capire che, comunque, qualcuno ci guarda e speriamo che tutto vada meglio, mi auguro che questo sia l'auspicio per un buon lavoro futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Barel. Ci sono altri interventi? Ok, se non ci sono altri interventi metto in votazione questo punto all'ordine del giorno che è: presa ad atto della deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia e indirizzi conseguenti.

Sentita la discussione apertasi sull’argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- La Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, nell'ambito dei controlli di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, e all'art. 148-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ha esaminato i rendiconti della gestione degli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025 del Comune di Malnate, sulla base dei questionari redatti dall'Organo di revisione secondo le linee guida della Sezione delle autonomie;
- All'esito dell'esame la Sezione ha adottato la deliberazione n. 319/2026/PRSE, assunta nell'adunanza del 10 settembre 2026 e depositata il 17 settembre 2026, trasmessa all'Ente mediante il sistema Con.Te e acquisita al protocollo comunale in data 21.09.2026 al n. 21409;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione la Sezione:

1) Ha accertato:
   - La tardiva approvazione dei rendiconti relativi agli esercizi 2022 e 2024, avvenuta rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale n. 30 del 23.05.2023 e n. 13 del 28.05.2025, oltre il termine del 30 aprile previsto dall'art. 227, comma 2, del TUEL;
   - La bassa riscossione delle entrate in conto residui sui Titoli I e III;

copia informatica per consultazione

- Il mancato conseguimento degli obiettivi assegnati per i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) nel 2022 relativamente agli asili nido e il commissariamento dell'Ente ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero dell'interno 6 giugno 2024;

2) Ha invitato il Comune:
   - Ad attenersi alle disposizioni dell'art. 227 del TUEL in ordine all'approvazione del rendiconto della gestione nei termini prescritti;
   - A migliorare l'attività di riscossione delle entrate e a monitorare la gestione dei residui attivi nel rispetto dei principi contabili;
   - Ad adottare misure idonee a garantire un utilizzo tempestivo ed efficace dei fondi assegnati per i LEP, allineandosi alle indicazioni ministeriali;
3) Ha disposto la trasmissione della pronuncia al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, affinché ne informi l'Assemblea, e all'Organo di revisione economico-finanziaria, con l'invito a verificare il corretto adempimento delle misure conseguenti; l'adozione della deliberazione consiliare di presa d'atto entro trenta giorni dal ricevimento della pronuncia e la sua trasmissione alla Sezione entro i successivi trenta giorni; la pubblicazione della pronuncia nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che:

- Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 17.04.2026, entro il termine del 30 aprile previsto dall'art. 227, comma 2, del TUEL;
- In relazione agli obiettivi LEP 2022 relativi agli asili nido, il Sindaco, nominato Commissario, ha dato riscontro tramite il portale SOGEI secondo quanto previsto dalla disciplina ministeriale, come rilevato dalla stessa Sezione;
- Per le annualità 2023, 2024 e 2025 risultano conseguiti gli obiettivi assegnati, come attestato dal Responsabile dell'Area competente con nota del 06.10.2026, sulla base delle rendicontazioni trasmesse sulla piattaforma ministeriale, fermi restando gli esiti delle verifiche ministeriali;

CONSIDERATO che:

- le osservazioni della Sezione costituiscono uno strumento di verifica della sana gestione finanziaria dell'Ente, finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, alla corretta gestione dei residui e al miglioramento della capacità amministrativa;
- ai sensi dell'art. 42, comma 1, del TUEL, spetta al Consiglio comunale, quale organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, formulare gli indirizzi per il superamento delle criticità accertate, la cui attuazione compete alla Giunta comunale, in sede di assegnazione degli obiettivi, e ai Responsabili delle Aree, nell'esercizio delle funzioni gestionali di cui all'art. 107 del TUEL;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della pronuncia e di formulare indirizzi specifici per ciascuno dei profili accertati con termini definiti, anche al fine di consentire all'Organo di revisione la verifica richiesta dalla Sezione;

copia informatica per consultazione

VISTI:

- l'art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 23 dicembre 2005, n. 266;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli artt. 42, 148-bis, 193 e 227;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

CON la seguente votazione

Consiglieri presenti: 17
Consiglieri astenuti: 6 Damiani Sandro, Pace Salvatore, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena, Cassina Paola Lorenza
Consiglieri votanti: 11
Voti favorevoli: 11 Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Binda Silvia, Salvadore Adriano, Cardaci Giuseppe, De Castro Udo, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio
Voti contrari: 0

DELIBERA

1) **PRENDERE ATTO** della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 319/2026/PRSE (adunanza del 10 settembre 2026, deposito del 17 settembre 2026), allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), nonché degli inviti in essa contenuti, richiamati in premessa;

2) **FORMULARE**, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del TUEL, i seguenti indirizzi alla Giunta comunale e, per il suo tramite, ai Responsabili delle Aree competenti:

   A) Termini di approvazione del rendiconto

   - assicurare l'approvazione del rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'esercizio successivo, mediante un cronoprogramma del ciclo di rendicontazione che preveda l'approvazione da parte della Giunta comunale del riaccertamento ordinario dei residui e dello schema di rendiconto in tempo utile per il deposito ai consiglieri e per la relazione dell'Organo di revisione nei termini del Regolamento di contabilità;

   B) Riscossione delle entrate e gestione dei residui attivi

   - rafforzare, nei limiti delle previsioni contrattuali vigenti, il controllo sull'esecuzione del contratto con il concessionario della riscossione coattiva, richiedendo una relazione trimestrale sulle attività intraprese e risultati conseguiti che riporti anche le procedure cautelari ed esecutive effettivamente attivate e le comunicazioni di inesigibilità, etc;
   - utilizzare in modo sistematico, per le entrate cui sono applicabili, l'accertamento esecutivo e la dilazione di pagamento di cui all'art. 1, commi 792 e seguenti e commi da 796 a 802, della L. 27 dicembre 2019, n. 160; per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, applicare la disciplina speciale del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, anche in

copia informatica per consultazione

materia di rateazione (art. 202-bis); per tutte le entrate, assicurare la tempestiva notificazione degli atti e l'avvio delle procedure di recupero;

- predisporre un'istruttoria comparativa sulle forme di gestione della riscossione coattiva per il periodo successivo alla scadenza del contratto in essere, fissata al 15.11.2027, che ponga a raffronto la gestione diretta e l'affidamento a soggetto abilitato;
- assegnare, in sede di PIAO e di PEG 2027/2029, ai Responsabili delle Aree competenti in materia di tributi, polizia locale e servizio finanziario obiettivi specifici e misurabili di miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente;

C) Livelli essenziali delle prestazioni – servizio asili nido

- assicurare l'utilizzo tempestivo ed efficace delle risorse assegnate per il potenziamento del servizio asili nido e la rendicontazione sulle piattaforme dedicate;

3) **DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Finanziaria la trasmissione della presente deliberazione alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, mediante il sistema Con.Te, entro trenta giorni dalla sua adozione, come disposto dalla Sezione, nonché all'Organo di revisione economico-finanziaria, ai fini della verifica del corretto adempimento delle misure conseguenti;

4) **DARE ATTO** che la deliberazione n. 319/2026/PRSE è stata pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, sotto-sezione «Controlli e rilievi sull'amministrazione – Corte dei Conti», ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013.

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 17
Consiglieri astenuti: 6 Damiani Sandro, Pace Salvatore, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena, Cassina Paola Lorenza
Consiglieri votanti: 11
Voti favorevoli: 11 Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Binda Silvia, Salvadore Adriano, Cardaci Giuseppe, De Castro Udo, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio
Voti contrari: 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Il SEGRETARIO
CARANGI MARIA CECILIA	ERMIDIO ROCCO

copia informatica per consultazione

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Antonella Petrocelli	Consigliere (relatore)
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario
Adriana Caroselli	I Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

Nell'adunanza del 10 settembre 2026 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del comune di Malnate (VA)

sui rendiconti degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

copia informatica per consultazione

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008);
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;
VISTO l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie con le quali sono state approvate le linee-guida per la redazione, da parte degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, delle relazioni di cui alla sopra richiamata legge n. 266/2005, concernenti i rendiconti degli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025;
ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari 2022-2025, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Malnate (VA) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie;
Vista le richieste istruttorie e le note di riscontro dell'Amministrazione comunale;
VISTA la richiesta di deferimento del magistrato istruttore;
VISTO il provvedimento del Presidente della Sezione con cui la questione è stata deferita al Collegio in camera di consiglio per adottare pronuncia ex art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005;
Udito il relatore, Antonella Petrocelli.

PREMESSO IN FATTO

Nell'ambito dei controlli di cui all'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché dell'art. 148-*bis* TUEL, sono stati esaminati i rendiconti degli esercizi finanziari dal 2022 al 2025 del Comune di Malnate (VA).
Di seguito si riportano i risultati di amministrazione conseguiti negli esercizi analizzati:

copia informatica per consultazione

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo cassa al 1 gennaio	16.130.467,13	16.502.823,14	17.065.245,13	17.468.532,71
Riscossioni	13.182.639,36	13.710.405,24	15.173.727,72	16.004.452,26
Pagamenti	12.810.283,35	13.147.983,25	14.770.440,14	15.617.124,54
Saldo di cassa al 31 dicembre	16.502.823,14	17.065.245,13	17.468.532,71	17.855.860,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-	-
Fondo di cassa al 31 dicembre	16.502.823,14	17.065.245,13	17.468.532,71	17.855.860,43
Residui attivi	6.692.558,81	6.844.599,38	6.389.330,22	5.672.176,51
Residui passivi	5.154.406,56	5.584.058,24	4.910.073,93	4.946.516,79
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	102.946,16	97.202,00	192.325,57	207.471,95
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.705.025,97	8.675.758,62	7.088.392,90	7.124.860,26
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	9.233.003,26	9.552.825,65	11.667.070,53	11.249.187,94
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	4.357.311,18	3.455.908,63	3.178.901,74	3.194.105,34
Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	54.807,00	74.844,00
Fondo contenzioso	104.165,00	109.165,00	114.165,00	62.985,24
Fondo di garanzia debiti commerciali	-	-	-	-
Fondo obiettivi di finanza pubblica	-	-	-	25.419,00
Altri accantonamenti	46.524,73	101.674,73	295.797,68	491.603,68
Totale parte accantonata	4.508.000,91	3.666.748,36	3.643.671,42	3.848.957,26
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	394.614,68	189.831,00	486.905,67	761.041,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	178.349,23	219.228,02	292.447,66	475.662,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	216.805,10	224.905,92	342.628,51	414.157,63
Altri vincoli	-	-	-	-
Totale parte vincolata	789.769,01	633.964,94	1.121.981,84	1.650.861,69
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti	1.623.211,98	1.747.940,99	2.348.143,93	1.180.069,23
Totale parte disponibile	2.312.021,36	3.504.171,36	4.553.273,34	4.569.299,76

Fonte: SDB – BDAP
Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

L'attività istruttoria si è svolta sulla base delle risultanze contabili dell'ultimo rendiconto della gestione approvato (esercizio finanziario 2025), il cui Questionario è stato trasmesso in data 14 maggio 2026.

Sono stati approfonditi i seguenti aspetti della gestione: tardiva approvazione dei rendiconti, fondo contenzioso, fondo pluriennale vincolato in c/capitale, contributi agli investimenti, riscossione dei residui attivi, gestione dei residui passivi. Agli atti risulta inoltre il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).

All'esito dell'esame di tutta la documentazione in atti, utile ai fini della ricostruzione dell'andamento finanziario dell'Ente, il magistrato istruttore ha ravvisato la necessità di una valutazione in sede collegiale in ordine ai seguenti aspetti: tardiva approvazione dei rendiconti, gestione dei residui attivi e mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).

Devono ritenersi conseguentemente conclusi i restanti punti di indagine esaminati nel corso dell'istruttoria, ciò non implicando, tuttavia, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

copia informatica per consultazione

Con nota del 31 agosto 2026, tenuto conto che il contraddittorio con l'Amministrazione si è svolto in via cartolare, è stato quindi richiesto al Presidente della Sezione il deferimento per la trattazione delle questioni sopra individuate dinanzi al Collegio, che si è riunito nell'odierna camera di consiglio.

CONSIDERATO IN DIRITTO

Irregolarità della gestione finanziaria.

L'esame della situazione finanziaria del Comune di Malnate (VA) nell'arco temporale 2022-2025 ha evidenziato irregolarità nella gestione rispetto alle quali si formulano le considerazioni che seguono. Il Collegio si riserva, altri, eventuali ed ulteriori approfondimenti che risulteranno necessari in occasione delle verifiche sui rendiconti degli esercizi successivi, collegati fra loro "in modo ordinato e concatenato" alla luce del principio di continuità degli esercizi finanziari pubblici. Come sottolineato a più riprese dalla giurisprudenza costituzionale e da quella contabile, "*il principio di continuità degli esercizi finanziari pubblici, che è uno dei parametri teleologicamente collegati al principio dell'equilibrio pluriennale del bilancio di cui all'art. 81 Cost., esige che ogni rendiconto sia geneticamente collegato alle risultanze dell'esercizio precedente, dalle quali prende le mosse per la determinazione delle proprie*" (in tal senso, sentenza della Corte costituzionale 5 marzo 2018, n. 49, e deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti nn. 12/2019/INPR e 9/2020/INPR).

Tardiva approvazione dei rendiconti 2022 e 2024

In sede istruttoria è stata accertata la tardiva approvazione dei rendiconti 2022 e 2024, avvenuta rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23/05/2023 e n. 13 del 28/05/2025.

Il Comune ha riferito che "*la tardiva approvazione del rendiconto finanziario 2022 rispetto al termine di cui all'art. 227 TUEL è correlata alla verifica amministrativo-contabile da parte del MEF, che ha avuto necessariamente la precedenza rispetto alle attività ordinarie dell'ufficio. Come noto, la predisposizione del rendiconto richiede una particolare attenzione al fine di assicurare il rispetto della normativa; peraltro, nell'annualità 2022, vigeva l'obbligo di predisposizione della certificazione dei fondi Covid e del Fondo per la continuità dei servizi che producevano effetti anche sulla corretta scomposizione del risultato di amministrazione. La Giunta comunale ha comunque approvato lo schema di rendiconto in data 27 aprile 2023,*

copia informatica per consultazione

cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Consiglio Comunale decorso il termine di 20 giorni di deposito degli atti".

L'approvazione tardiva del rendiconto 2024 secondo l'Ente è dovuta alla circostanza che il nuovo responsabile del servizio finanziario dell'epoca ha presentato dimissioni con cessazione in data 19.12.2024 senza rispetto del termine di preavviso; l'Amministrazione ha dovuto procedere con incarichi *ad interim* che si sono protratti sino al 31.10.2025.

Il Collegio, nel prendere atto delle giustificazioni addotte, ritiene di dover, comunque, ricordare la grande rilevanza dell'osservanza del termine prescritto per la delibera del rendiconto nell'ambito della gestione amministrativa e contabile dell'ente locale.

In proposito, la Sezione Autonomie della Corte dei conti ha evidenziato che "*La necessità del rispetto di tutti i termini di legge per l'intero procedimento del ciclo di bilancio, è ineludibile e va ribadita con riferimento ai termini per l'approvazione del rendiconto, adempimento che costituisce obiettivo prioritario nell'ottica della verifica della regolarità delle gestioni. La rendicontazione, infatti, in parallelo alla tempestiva programmazione delle politiche di bilancio, rappresenta non solo la certificazione dei risultati dell'esercizio trascorso, ma anche il presupposto per gli eventuali interventi di variazione delle previsioni del bilancio in corso di gestione*" (delib. n. 9/SEZAUT/2020/INPR).

Bassa riscossione dei residui attivi

L'esame dei dati contabili ha consentito di rilevare una bassa percentuale di riscossione in conto residui relativamente alle entrate per "Tributi" (Titolo I) e "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" (Titolo III); con nota del 29.09.2025, il magistrato istruttore ha chiesto di fornire un prospetto analitico aggiornato delle suddette poste conservate al 31.12.2024 e di motivare la conservazione delle poste maturate negli anni più risalenti (vetustà quinquennale e oltre il quinquennio) in ragione della loro effettiva possibilità di riscossione, relazionando sulle misure adottate per accelerarne l'esazione e sui risultati raggiunti.

Nella risposta istruttoria del 28 ottobre u.s. il Comune ha fornito l'aggiornamento delle riscossioni sino a quella data, presentando dati che confermano sostanzialmente il *trend* degli esercizi precedenti.

Con l'approvazione del rendiconto 2025 si sono resi disponibili i dati aggiornati al 31 dicembre 2025 come da seguente tabella:

copia informatica per consultazione

E.1.01.00.00.000 - Tributi							
Esercizio	**Residui ATTIVI iniziali al 1 gen (RS)**	**Riaccertamento residui attivi(R)**	**Accertamenti (A)**	**Riscossioni c/competenza (RC)**	**Riscossioni c/residui (RR)**	**Residui finali**	**% Capacità riscossione dei residui attivi iniziali**
2021	*2.013.068,91*	*41.478,93*	*3.351.307,41*	*2.203.741,97*	*435.392,78*	*2.766.720,50*	*21,63%*
2022	**2.766.720,50**	**-10.258,67**	**3.117.370,21**	**2.224.427,59**	**457.608,49**	**3.191.795,96**	**16,54%**
2023	**3.191.795,96**	**-902.360,63**	**3.192.717,80**	**2.028.903,86**	**541.241,35**	**2.912.007,92**	**16,96%**
2024	**2.912.007,92**	**-65.943,27**	**3.479.443,36**	**2.597.310,07**	**1.418.916,59**	**2.309.281,35**	**48,73%**
2025	**2.309.281,35**	**-518,45**	**3.636.585,56**	**2.485.899,11**	**1.124.075,29**	**2.335.374,06**	**48,68%**

E.3.02.00.00.000 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
Esercizio	**Residui ATTIVI iniziali al 1 gen (RS)**	**Riaccertamento residui attivi(R)**	**Accertamenti (A)**	**Riscossioni c/competenza (RC)**	**Riscossioni c/residui (RR)**	**Residui finali**	**% Capacità riscossione dei residui attivi iniziali**
2021	*850.650,16*		*831.948,38*	*394.947,90*	*115.452,46*	*1.172.198,18*	*13,57%*
2022	**1.172.198,18**		**866.154,83**	**373.632,11**	**55.487,84**	**1.609.233,06**	**4,73%**
2023	**1.609.233,06**	**-122.404,63**	**525.057,49**	**285.328,85**	**164.751,39**	**1.561.805,68**	**10,24%**
2024	**1.561.805,68**	**-106.853,99**	**487.211,52**	**299.777,76**	**235.193,34**	**1.407.192,11**	**15,06%**
2025	**1.407.192,11**	**-230.903,18**	**688.047,57**	**372.251,22**	**208.031,57**	**1.284.053,71**	**14,78%**

Fonte: Bdap, dati contabili analitici – elaborazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

L'Ente, nella risposta istruttoria richiamata ha precisato che "*non sono stati conservati residui attivi di anzianità superiore a 5 anni. Il residuo attivo Tares anno 2013 conservato in bilancio per l'importo di € 55,73 risultava incassato entro la data di chiusura del rendiconto e così pure il residuo delle sanzioni per violazione al codice della strada anno 2019 conservato in bilancio per € 181,90. Gli importi conservati a residuo sono relativi principalmente all'attività di recupero evasione tributaria e sanzioni per violazione al codice della strada e il mantenimento nel conto del bilancio si è basato sulla sussistenza del titolo giuridico. Nello specifico, gli avvisi di accertamento tributario, notificati e non pagati, vengono iscritti a ruolo coattivo e affidati al concessionario della riscossione coattiva, la società FINTEL ENGINEERING SRL. Analogamente, anche per le sanzioni per violazione al codice della strada, scaduti i termini per il pagamento, vengono iscritti a ruolo coattivo. Il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali e sanzioni per violazioni del codice della strada è stato affidato alla società Fintel Engineering Srl con determinazione del settore n.20 del 18/01/2018 e prorogato con determina n. 665 del 02/02/2022 fino al 15/11/2027. Di seguito si fornisce il dettaglio dei ruoli coattivi emessi nel periodo 2021-2024:*

copia informatica per consultazione

IMU	
Anno Trasmissione Ruolo Coattivo	Importo Ruolo coattivo
2021	3.180,00
2021	337.978,81
2024	1.182,60
2024	97.704,96
2024	211.745,94
2024	250.602,53
2024	102.659,40
2024	6.937,24
2024	1.875,12
2024	133,09
Totale	**1.014.000,59**

IMU	
Anno Trasmissione Ruolo Coattivo	Importo Ruolo coattivo
2022	955.434,36
2023	326.998,05
Totale	**1.282.433,01**

Fonte: Risposta istruttoria Comune di Malnate, prot. Cdc 2063 del 28/10/2025.

L'ente si è dunque attivato nell'avviare la fase esecutiva di recupero. In fase di riaccertamento ordinario dei residui, ha ritenuto di conservare nel conto del bilancio i soli residui attivi con anzianità non superiore ai 5 anni, iscrivendo i crediti stralciati nello stato patrimoniale, e continuando comunque il monitoraggio delle somme residue iscritte a ruolo. In sede di rendiconto, ha opportunamente adeguato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio".

Nel prendere atto di quanto precisato dal Comune, e del miglioramento riscontrato nella riscossione dei residui attivi riferiti ai tributi nei due ultimi esercizi oggetto di esame, il Collegio evidenzia che una scarsa capacità di riscossione delle entrate previste nel bilancio di previsione per il finanziamento dei programmi di spesa dell'ente, rischiando di incidere sulla loro effettiva disponibilità, in termini di cassa, produce l'effetto di renderne vulnerabili gli equilibri finanziari qualora finisca con l'implicare una sovrastima dei crediti e, conseguentemente, del risultato di amministrazione. Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, conseguenti alle difficoltà registrate sulla riscossione, per quanto in grado di neutralizzare tali effetti sul risultato di amministrazione, non possono essere considerati risolutivi in una prospettiva di lungo periodo, entro la quale l'ente deve provvedere ad azionare opportune leve organizzative che consentano l'effettiva affluenza delle entrate in bilancio, per consentire una programmazione delle spese volta a soddisfare i bisogni della collettività. La Sezione ritiene necessario, inoltre, rammentare che la riscossione dei tributi, in particolare, è attività necessaria ed indispensabile per garantire risorse al Comune. Dal principio di indisponibilità dell'obbligazione tributaria si ricava l'irrinunciabilità della

copia informatica per consultazione

potestà impositiva, con i corollari della non prorogabilità del recupero delle somme a tale titolo dovute e della necessità che l'azione del Comune sia tempestivamente volta ad evitare la prescrizione del credito tributario.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)

Dall'allegato del decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 18 ottobre 2024, risulta che il Comune di Malnate non ha raggiunto gli obiettivi assegnati per i LEP nel 2022 per quanto riguarda l'incremento dei posti negli asili nido.

Sulla base della normativa vigente, il Ministero dell'Interno provvede alla nomina di un commissario che è individuato nel sindaco *pro tempore* del comune inadempiente, affinché vengano superate le criticità nella capacità programmatoria e gestionale di tali servizi essenziali.

Quale conseguenza dell'accennata situazione fattuale del Comune, il Sindaco è stato nominato Commissario ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, e dai riscontri forniti dall'Ente risulta che si è provveduto a dare risposta tramite il portale SOGEI, come previsto dal medesimo decreto.

Il Collegio segnala l'importanza di adottare, in relazione agli obiettivi assegnati per i LEP, le misure idonee a garantire un utilizzo tempestivo ed efficace dei fondi assegnati.

P.Q.M.

La Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia

ACCERTA

- la tardiva approvazione dei rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2022 e 2024;
- -la bassa riscossione delle entrate in conto residui sui Titoli I e III;
- il mancato conseguimento degli obiettivi assegnati per i LEP nel 2022 relativamente agli asili nido e il commissariamento dell'Ente ai sensi dell'art. 3 del DM del Ministero dell'Interno 6 giugno 2024.

INVITA

il Comune di Malnate

- ad attenersi alle disposizioni recate dall'art. 227 del TUEL in ordine alla approvazione del rendiconto di gestione nei termini prescritti dal legislatore;

copia informatica per consultazione

- a migliorare l'attività di riscossione delle entrate e a monitorare la gestione dei residui attivi nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili;

- ad adottare misure idonee a garantire un utilizzo tempestivo ed efficace dei fondi assegnati per i LEP, allineandosi alle indicazioni ministeriali.

DISPONE

- la trasmissione della presente deliberazione, a mezzo del sistema Con.Te, al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale affinché ne informi l'Assemblea;

- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo dello stesso sistema Con.Te, all'Organo di Revisione economico finanziaria del Comune di Malnate, con l'invito a verificare il corretto adempimento delle misure conseguenti;

- che la deliberazione di presa d'atto del Consiglio Comunale sia assunta entro trenta giorni dal ricevimento della presente pronuncia e trasmessa a questa Sezione regionale di controllo entro i successivi trenta giorni;

- che la presente pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione (Sezione "Amministrazione Trasparente") ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013.

Così deciso nella Camera di consiglio del 10 settembre 2026.

Il Relatore	Il Presidente
(Antonella Petrocelli)	(Susanna Loi)

copia informatica per consultazione

Depositata in Segreteria il

17 settembre 2026

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI MALNATE
Provincia di Varese

area AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 2482/2026 ad oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA N. 319/2026/PRSE E INDIRIZZI CONSEGUENTI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Malnate li, 12/10/2026

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(D'ALESSANDRO DONATELLA GIOVANNA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

COMUNE DI MALNATE
Provincia di Varese

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2482/2026 dell' AREA FINANZIARIA ad oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA N. 319/2026/PRSE E INDIRIZZI CONSEGUENTI si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Malnate li, 12/10/2026

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(D'ALESSANDRO DONATELLA GIOVANNA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

COMUNE DI MALNATE
Provincia di Varese

UFFICIO MESSI

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 47 del 19/10/2026

AREA FINANZIARIA

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA N. 319/2026/PRSE E INDIRIZZI CONSEGUENTI.

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Malnate, 02/11/2026

Sottoscritta
(BADALUCCO MAURO GASPARE)
con firma digitale

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005

copia informatica per consultazione